



CITTÀ DI MILAZZO

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 21 DEL 13/05/2021

OGGETTO: Approvazione accordo di programma per il Piano di Zona 2019/2020 riapprovato con deliberazione di Comitato dei Sindaci n. 1 del 12.05.2021.

IL SINDACO

RICHIAMATA integralmente la deliberazione del Comitato dei Sindaci n.1 del 12.04.2021 ad oggetto: "Riapprovazione del Piano di Zona 2019/2020, del Bilancio di Distretto e dello schema di accordo di programma adeguati ed integrati a seguito osservazioni dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro";

DARE ATTO che le Giunte dei singoli Comuni del Distretto socio sanitario n.27 hanno approvato il Piano di Zona 2019/2020 ed il Bilancio di Distretto contenuto nella Deliberazione di Comitato di cui sopra;

VISTO l'accordo di programma sottoscritto da tutti i Sindaci dei Comuni del Distretto, nonchè dal Direttore dell'ASP per il Piano di Zona 2019/2020 che allegato alla presente ne costituisce parte integrante;

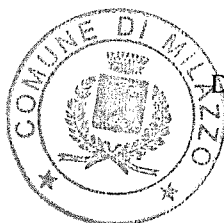
RITENUTO di dover approvare l'accordo di programma come sopra sottoscritto;

VISTE le vigenti norme di legge che regolano la materia;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

DETERMINA

1. Di approvare l'accordo di programma per il Piano di Zona 2019/2020, di cui alla Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 1 del 12.04.2021, ad oggetto "Riapprovazione del Piano di Zona 2019/2020, del Bilancio di Distretto e dello schema di accordo di programma adeguati ed integrati a seguito osservazioni dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro" che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di trasmettere il presente provvedimento unitamente all'accordo di programma sottoscritto in originale e a tutti gli atti relativi al Piano di zona 2019/2020 all'Assessorato Regionale alle Politiche sociali e al lavoro — Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali- Servizio n. 2- Coordinamento dei Distretti e servizi socio sanitari- Ufficio Piano- Via Trinacria, 34 Palermo, per l'approvazione;
3. Di dare mandato al Coordinatore dell'Ufficio Piano degli adempimenti di cui alla presente determinazione e per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali, compresa la pubblicazione sulla GURS dell'accordo di programma come sopra approvato;
4. Di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente del 1° dipartimento perché ne curi la pubblicazione.



Il Sindaco
Dott. Giuseppe Micheli



DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.27

Milazzo- capofila , S.Filippo del Mela, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina , S. Lucia del Mela , S. Pier Niceto , Spadafora , Torregrotta , Valdina , Venetico
Ufficio Piano

ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL PIANO DI ZONA 2019-2020 DEL DISTRETTO SOCIO - SANITARIO 27

L'anno duemilaventuno, il giorno *12*...del mese di aprile alle ore *14*. e seguenti, nella Sala Consiliare del Comune di Milazzo, previa convocazione del Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario D. 27,

Le Amministrazioni comunali di:

Milazzo, capofila del Distretto Socio -Sanitario 27, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Monforte San Giorgio Pace del Mela, Roccavaldina, S. Filippo del Mela, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico

e

L'Azienda Sanitaria Provinciale n. 5 - ASP rappresentata dal Direttore del Distretto Sanitario di Milazzo;

PER

l'adozione del Piano di Zona 2019/2020 riapprovato a seguito delle Osservazioni dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e, conseguentemente, il Bilancio del Distretto.

Le parti, come meglio sopra individuate, nelle rispettive qualità, a fronte del finanziamento di cui al D.D.G. n. 1911 del 11.11.2019/Servizio 4 con il quale sono stati assegnati complessivamente € 1.000.426,20 a valere sul FNPS.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato "Principi generali e finalità", recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
- il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 34 TUEL (D.Lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma "... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di

programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";

- l'art.19, comma 2, della legge 328/2000 prevede l'adozione del Piano di Zona mediante accordo di programma;

- le "Linee Guida di indirizzo ai comuni per la redazione dei Piani di Zona - Triennio 2001 - 2003, in attuazione della legge 328/2000", approvate con DPRS 04/11/2002, hanno determinato gli ambiti territoriali d'intervento, istituendo n. 55 Distretti Socio-Sanitari;

-la Giunta Regionale con deliberazione n. 152 del 24 aprile 2019 ha approvato le "Linee Guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019/2020";

-con Decreto Presidenziale del 5 luglio 2019 n. 439 del 5.07.2019 pubblicato nella G.U.R.S. del 26-07-2019, è stato approvato il documento "Linee Guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019/2020";

-con D.D.G. n. 1251 del 04 luglio 2019/Servizio 2, sono state ripartite le somme da assegnare ai Distretti socio sanitari ed alle Aree omogenee distrettuali istituiti in attuazione della legge 328/2000;

-con D.D.G. n. 1911 del 11.11.2019/Servizio 4 è stato modificato l'allegato 2" Riparto del fondo Nazionale delle Politiche sociali annualità 2019" del D.D.G. n. 1251 del 04 luglio 2019/Servizio 2 di ripartizione delle somme da assegnare ai Distretti socio sanitari ed alle Aree omogenee distrettuali istituiti in attuazione della legge 328/2000;

-con il richiamato decreto al Distretto Socio Sanitario n. 27, sono stati assegnati complessivamente € 1.000.426,20, ponendo specifici vincoli nell'utilizzo delle risorse assegnate, come di seguito si riporta:

- Risorse indistinte Piano di Zona € 382.803,68;
- Rafforzamento sistema socio sanitaria € 162.602,83;
- Assistenza tecnica € 18.740,91;
- Incentivo personale comunale € 21.023,39;
- Area infanzia e adolescenza € 415.255,39.

RICHIAMATI:

-il Nuovo indice ragionato per la stesura dei Piani di zona, integrato con il formulario delle azioni come previsto dal Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro;

-la nota prot. n.16636 del 13.05.2019 dell'Assessorato della Famiglia, nella quale si chiede la compilazione della griglia "Macrolivelli", al fine di prevedere azioni riconducibili a tutti i macrolivelli o di indicare su quali fondi trova copertura il macrolivello non destinatario di risorse del FNPS;

-la circolare n.5 del 5.09.2019 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Legge 328/00. Utilizzo Fondo nazionale 2018.19. "Linee Guida per le politiche sociali regionali 2019.2020". Direttive;

-la circolare n. 6 del 10.10.2018 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Legge 328/00. Utilizzo Fondo nazionale 2018.19. "Integrazione e modifica Linee Guida per le politiche sociali regionali 2019.2020". Direttive;

CONSIDERATO CHE:

-il Comitato dei Sindaci, con delibera n. 8 del 29/06/2020, compatibilmente con il budget assegnato, ha indicato nei servizi di Educativa domiciliare minori, Assistenza all'autonomia e comunicazione, Assistenza Tecnica ed Incentivo al personale del Gruppo Ristretto la priorità e le azioni da attivare in

tutti i Comuni del distretto;

- in data 29/06/2020 il gruppo piano, tenuto conto dell'analisi dei bisogni e di quanto emerso nei tavoli tematici, ha condiviso e fatta propria la necessità di prevedere su tutto il territorio distrettuale tali servizi;
- in data 29/06/2020 si è svolta la 1^ Conferenza dei Servizi indetta dal Comitato nella quale è stata partecipata la proposta progettuale e gli obiettivi da conseguire;
- in data odierna il gruppo piano ha condiviso e fatta propria la proposta progettuale, redatta dal gruppo di lavoro ristretto secondo le Linee Guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2018/2019 e nel rispetto degli specifici vincoli nell'utilizzo delle risorse assegnate;
- con deliberazione n. 10 in data odierna il Comitato dei Sindaci ha approvato il Piano di Zona 2019/2020 e il relativo Bilancio di Distretto;
- in pari data è stato sottoscritto l'accordo di programma tra i Sindaci del Distretto socio sanitario 27;
- con Determinazione Sindacale n° 22 del 0-08-2020 il Sindaco del Comune di Milazzo -capofila del distretto ha approvato l'accordo di programma per il Piano di Zona 2019-2020;
- con nota prot. 48372 del 04-08-2020 sono stati trasmessi al Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali e del Lavoro della Regione Siciliana gli atti relativi alla programmazione Piano di Zona 2019-2020 integrata con nota prot. 50814 del 14-08-2020 con la quale è stata inoltrata la Deliberazione del Comune di Milazzo di approvazione del Piano di Zona 2019-2020 e del bilancio di distretto;
- con nota prot. 30224 del 07-10-2020 l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha formulato delle osservazioni di carattere contenutistico e procedurale emerse in fase di istruttoria;
- l'Ufficio Piano ha provveduto ad apportare al PdZ 2019-2020 le modifiche di carattere contenutistico e procedurale così come richiesto dal Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali e del Lavoro;
- il Piano di Zona 2019/2020 adeguato risulta costituito dal formulario delle Azioni contenente l'azione n.1 denominata "assistenza all'autonomia e alla comunicazione", l'azione n.2 denominata "educativa domiciliare minori", l'azione n.3 "Assistenza tecnica", l'azione n. 4 "Incentivo personale del Gruppo Ristretto" e l'azione 5 "Buoni Viaggio";
- in data ~~17.04~~ 2021 si è riunito il Gruppo Piano il quale ha provveduto, ad approvare le azioni del Piano di Zona 2019-2020, il Bilancio di Distretto adeguati alle osservazioni;
- con deliberazione n. ~~4~~ in data odierna il Comitato dei Sindaci ha riapprovato il Piano di Zona 2019/2020, il Bilancio di Distretto e lo schema di Accordo di Programma adeguati ed integrati a seguito osservazioni dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

Richiamate le linee guida che prevedono la sottoscrizione di apposito accordo di programma per l'adozione del Piano di Zona;

Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue:

ART.1

La premessa è parte integrante dell'accordo e vale patto.

ART.2

CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

L'Accordo di Programma è finalizzato all'adozione del Piano di Zona 2019-2020 del Distretto Socio - Sanitario 27 riapprovato a seguito delle Osservazioni dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro che si allega al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente al Bilancio di Distretto.

ART.3

IMPEGNI DEI SOGGETTI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e quanto specificato nell'allegato Piano di Zona 2019-2020, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo.

ART. 4

ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI ZONA

Gli organi del Distretto Socio-Sanitario sono: il Comitato dei Sindaci, il Gruppo Piano e l'Ufficio Piano. Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario 27 è il Presidente del Comitato d'intesa con i Sindaci costituenti il Comitato dei Sindaci del Distretto 27.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto Socio Sanitario 27 ed è presieduto dal Sindaco del Comune di Santa Lucia del Mela, che assume il compito di coordinare i lavori.

Il Comitato dei Sindaci è un organismo istituzionale deputato ad emanare atti di indirizzo politico ed esercita tutte le necessarie funzioni finalizzate alla programmazione sociosanitaria in tutto il distretto ed alla verifica dei risultati raggiunti.

Nell'ambito delle attribuzioni demandate ai Comuni, in materia di organizzazione del Sistema integrato di Interventi e Servizi Sociali, ai sensi dell'art 6 della legge Quadro n. 328 del 08/11/2000, attiva tutte le opportune azioni tese alla definizione e attuazione del Piano di Zona e di altre programmazioni Socio Sanitarie a carattere distrettuale, oltre che di altra specifica normativa o direttive di finanziamento.

Il Comitato dei Sindaci programma le Conferenze di servizio per informare il territorio sulle iniziative ad adottare, favorendo la massima partecipazione di tutti gli attori sociali. Promuove ed approva i programmi di azione sociale e socio sanitari, nell'ambito delle risorse disponibili, avvalendosi della collaborazione e delle prestazioni del Gruppo Piano e dell'Ufficio Piano appositamente costituito, quale strumento operativo e gestionale della programmazione sociale. Attraverso la collaborazione del Gruppo Piano e dell'Ufficio Piano predispone e promuove la concertazione con le organizzazioni del privato sociale, gli enti terzi e la cittadinanza attiva.

Alle sedute del Comitato partecipa, senza diritto di voto, il Direttore del Distretto sanitario o suo delegato. Partecipa altresì, senza diritto di voto e con compiti di assistenza il Dirigente o il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune capofila o il Gruppo ristretto.

Al Comitato dei Sindaci compete, inoltre:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione;
- l'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta del Gruppo piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma;
- la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma;
- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.
- il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

ART.5

GRUPPO DI PIANO DISTRETTUALE

Il Gruppo Piano è la struttura organizzativa deputata alla redazione e gestione del Piano di Zona e strumento operativo del Distretto socio-sanitario. L'Ufficio Piano composto da un numero di personale limitato quale organismo ristretto è lo strumento di gestione con funzioni tecniche, amministrative e contabili, opera quale unità di riferimento distrettuale.

Il Gruppo Ristretto, quale strumento operativo e gestionale è deputato alla programmazione, redazione e gestione dei Piani di Zona.

Per il personale impiegato, restano ferme (nel caso in cui non si sia provveduto, per la gestione del Piano di Zona, alla realizzazione di forme associative ai sensi del D.lgs n. 267/2000) la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico proprio dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

In continuità con quanto indicato nei Piani di Zona precedenti, le parti si impegnano a consolidare il ruolo dell'Ufficio di Piano Distrettuale, che opera, in quanto struttura organizzativa a supporto dell'attività programmatoria di zona, in un'ottica integrata e di partecipazione attiva di tutti i soggetti presenti sul territorio. L'ufficio di Piano è formato dai funzionari (personale amministrativo e tecnico) dei Comuni del Distretto.

L'utilizzo del personale per il Gruppo Piano e l'Ufficio Piano avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del Dirigente del Settore servizi sociali del Comune di Milazzo, capofila del Distretto socio sanitario 27 e dal Coordinatore dello stesso.

ART. 6

MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente dai soggetti in esso coinvolti e compiute nelle modalità e termini di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e Autonomie Locali n. 4247 del 31/10/06.

ART. 7

COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c.7 art.34 D.lgs. 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i rappresentanti dei soggetti firmatari dell'Accordo, che saranno, successivamente indicati dagli stessi. Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

ART.8

EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

ART.9

PUBBLICAZIONE

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette alla Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali e delle Autonomie locali – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali, - Palermo, il presente Accordo di programma ed i relativi atti allegati. Le decisioni assunte sono immediatamente esecutive, ma necessità acquisire l'approvazione da parte della Regione.

ART.10

DURATA

Il presente accordo ha durata correlata ad avvenuta ultimazione dei progetti e degli interventi previsti nel Piano di Zona allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

ART.11

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (D.lgs, 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue (firma degli aderenti all'accordo con indicazione dell'Ente rappresentato):

| COMUNI | SINDACO | DELEGATO | FIRMA |
|-------------------|--------------------|---------------------|-------|
| MILAZZO | Giuseppe Midili | A Spina di S. Maria | |
| CONDRO' | Giuseppe Catanese | | |
| GUALTIERI | Santina Bitto | 19/1/14 | |
| MONFORTE S.G. | Giuseppe Cannistrà | | |
| PACE DEL MELA | Mario La Malfa | | |
| ROCCAVALDINA | Salvatore Visalli | | |
| S. FILIPPO DEL M. | Giovanni Pino | | |
| S. LUCIA DEL M. | Matteo Sciotto | | |
| SAN PIER NICETO | Luigi P. Calderone | 1/1/14 | |
| SPADAFORA | Tania Venuto | VIC. S. | |
| TORREGROTTA | Corrado Ximone | | |
| VALDINA | Antonio Di Stefano | | |
| VENETICO | Francesco Rizzo | 498. | |
| ASP N.5 | Patrizia Napoli | | |

A.S.P. MESSINA
 DISTRETTO MILAZZO
 Direttore U.O.C.
 Dott.ssa Patrizia Napoli

